



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“COSIMO DE GIORGI”**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Redatto ai sensi di

D.lgs. 62/2017 (art. 17)

D.M. 37/2019 (art. 2)

O.M. 205/2019 (art.6)

nota MIUR n. 558/ 2017

D. Lgs n. 22/2020

D. del MI n. 197/2020

O.M. n.10 del 16/05/2020

CLASSE 5 sez .G.

Documento approvato nella seduta del Consiglio di classe del 28/05/2020

SEZIONE PUBBLICA

Indice

Sommario

Indice	2
Informazioni generali sull'Istituto	3
LI02 – LICEO SCIENTIFICO.....	3
CLIL.....	3
Presentazione della classe.....	4
Variazione della composizione della classe.....	4
variazione della composizione del consiglio di classe.....	5
PCTO	6
AA. SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20	6
Nuclei Tematici Trasversali - Macroaree	7
Elenco testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano (inserire i più significativi di ciascun autore).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività extra-curricolari	11
Attività didattiche fuori classe (Visite guidate, Teatro, Cinema, Conferenze, ecc.).....	11
Attività di Orientamento in uscita.....	11
Viaggio di Istruzione.....	11
Presenza di alunni con esperienza di studio all'estero (indicare solo numero di alunni, destinazione e valutazione dell'esperienza).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Promozione delle eccellenze.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Esperienze formative in tema di Cittadinanza e Costituzione Dlgs 62/2017	11
Verifica e valutazione degli apprendimenti	11
Modalità e Strumenti di valutazione	11
Tipologie delle prove di verifica sino al 5.03.2020	12
Indicatori di valutazione delle prove di verifica	12
Tabella di indicazione e misurazione dei risultati attesi	14
Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico	15
Per le quarte e quinte classi sono validi gli attestati conseguiti nell'anno precedente	17
5) Alunni con Esperienza di studio all'estero	17
COLLOQUIO	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	19

Informazioni generali sull'Istituto

Il Liceo De Giorgi nasce nel 1923 a seguito della storica riforma Gentile che introdusse il Liceo Scientifico nel nostro sistema di istruzione. Nel corso degli anni il Liceo ha saputo coniugare tradizione storica e innovazione rispondendo sempre efficacemente ai ritmi di crescita della società. Attualmente la scuola interpreta la sua missione come scuola d'Europa consapevole delle richieste internazionali sulla formazione scientifica dei giovani.

L'istituto è distribuito su due sedi come di seguito indicato

Codice Meccanografico Istituto: LEPS01000P	
Classi Sede centrale - Viale De Pietro	Classi Sede Succursale - Via Pozzuolo
Sezioni A-B-C-D Classi n.20	Sezioni E-F-G-H-I-L-M Classi n.34
Totale alunni	1393

La classe oggetto del presente documento ha seguito il percorso formativo del DPR 89/10 come di seguito indicato:

LI02 – LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	Orario settimanale					
	Classe Conc.	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A - 27/A	5	5	4	4	4
Fisica	27/A	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	48/A	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

(*) con informatica nel primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CLIL

Disciplina individuata dal Consiglio di classe per l'adozione della metodologia CLIL: **SCIENZE**

Titolo Unità Didattica: **_Photosynthesis.**

Contenuti: si rimanda alla Programmazione disciplinare di SCIENZE.

Ai sensi del DPR 89/10 *“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.*

Presentazione della classe

La classe si compone di 10 studenti e 9 studentesse, in totale 19 allievi. Nel corso degli ultimi anni la classe è cresciuta molto sia in termini di partecipazione all’attività didattico-educativa sia in ambito umano e sociale; si è intensificata la collaborazione tra gli studenti, il che facilita il dialogo inclusivo con tra i discenti e collaborativo con i docenti; il clima in classe è diventato sempre più costruttivo. La partecipazione all’attività didattica non è omogenea e neppure è sempre all’altezza degli argomenti affrontati: su alcuni studenti pesano carenze pregresse mai adeguatamente colmate ed un interesse al dialogo educativo superficiale e da sollecitare costantemente; altri studenti, invece, partecipano attivamente all’attività didattica, perché decisamente motivati ed interessati. Nel complesso i discenti hanno partecipato collettivamente o individualmente a varie iniziative offerte dalla scuola o da altre associazioni; alcuni studenti si sono distinti con contributi originali alla produzione del giornalino scolastico “Le Cosimò” dando anche lustro all’immagine del Liceo.

Dal punto di vista del profitto, alcuni studenti posseggono un discreto bagaglio di conoscenze ed hanno sviluppato sufficienti capacità di elaborazione individuale; altri si presentano piuttosto fragili sì da richiedere un puntuale supporto in termini di miglioramento del metodo di studio e di affinamento delle abilità concettuali; altri ancora risultano di sicura eccellenza in conoscenze, abilità e competenze. Il comportamento in classe risulta spesso vivace e induce alla distrazione individuale e collettiva; ciò rallenta l’attività didattica e mortifica il profitto. A ciò aggiungasi la DaD dell’ultimo trimestre, che nonostante la buona volontà profusa da tutti i protagonisti, ha ulteriormente aumentato le difficoltà in termini di impegno e apprendimento. Il livello medio della preparazione raggiunta è discreto ma assai diversificato; si conviene unanimemente di ammettere tutti i candidati all’esame di maturità come conclusione positiva del ciclo di studi superiore.

VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. Alunni iscritti al primo anno	n. alunni promossi al terzo anno	n. Alunni trasferiti in altro istituto nel corso del triennio	n. alunni inseriti nel corso del triennio	n. alunni presenti per soggiorno in studio in Italia	n. alunni non promossi nel corso del triennio	n. alunni con esperienza di studio all'estero
26	19	0	2	0	2	0

VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
1	Italiano	Rosa Magarelli	Massimiliano Cananà	Massimiliano Cananà
2	<i>Latino</i>	Maria Concetta Caretto	Massimiliano Cananà	Massimiliano Cananà
3	<i>Matematica</i>	Antonio Scarsella	Antonio Scarsella	Antonio Scarsella
4	<i>Fisica</i>	Antonio Scarsella	Antonio Scarsella	Antonio Scarsella
5	<i>Storia</i>	Massimo Manco	Barbara Lazzari	Barbara Lazzari
6	<i>Filosofia</i>	Barbara Lazzari	Barbara Lazzari	Barbara Lazzari
7	<i>Inglese</i>	Sandra Filoni	Sandra Filoni	Sandra Filoni
8	<i>Scienze</i>	Alessandro Calcagnile	Alessandro Calcagnile	Alessandro Calcagnile
9	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Daniela Urro	Daniela Urro	Domenico Andriani
10	<i>Scienze Motorie</i>	Carmelina Quarta	Carmelina Quarta	Carmelina Quarta
11	<i>Religione</i>	Giovanni Mazzotta	Giovanni Mazzotta	Giovanni Mazzotta

PCTO

AA. SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

La classe ha svolto regolarmente tutte le attività relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, coerentemente integrate nel percorso didattico curricolare previsto dal D.P.R. 89/2010 in relazione agli obiettivi sia trasversali che disciplinari, in conformità del dettato normativo della Legge n. 107/2015. Le esperienze realizzate hanno consentito agli studenti di integrare e sperimentare, in un contesto lavorativo, le conoscenze e competenze acquisite durante lo svolgimento delle programmazioni disciplinari curricolari. La costante interazione tra l'Azienda, il Consiglio di Classe, il Tutor scolastico e il Tutor aziendale ha consentito di realizzare una proficua collaborazione tra la scuola e le realtà sociali e produttive come partner attivi nella costruzione del percorso formativo, di favorire una didattica orientativa, di valutare la corrispondenza tra gli interessi personali e le opportunità professionali, di arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, di valorizzare in particolar modo le competenze trasversali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Fasi e articolazioni del percorso:
 - Periodo programmato di realizzazione: a.s. 2017-18/ 2018-2019/2019-2020
 - Durata totale in ore minimo n. 90 di cui:
 - n. 40 ore in aula
 - minimo n. 50 ore in azienda nel triennio
- Tipologia di attività previste:
 - Formazione a scuola: fase propedeutica e di orientamento
 - Modulo di presentazione "L'alternanza scuola-lavoro: finalità e articolazione"
 - Modulo "Studio e lavoro in sicurezza" n. 12 ore (in orario extracurricolare)
 - Modulo "Il mondo del lavoro in Italia e all'estero" n. 18 ore (in orario curricolare)
 - Modulo "Bilancio e documentazione dell'esperienza" n. 10 ore (in orario curricolare)
- Formazione on the job
 - In questa fase gli allievi hanno operato in contesti lavorativi dell'ente ospitante al fine di:
 - conoscere l'organizzazione dell'azienda ospitante;
 - applicare concetti, principi e teorie appresi nel percorso formativo in aula;
 - riconoscere i processi logici e i modelli teorici che sono alla base
 - dell'organizzazione del lavoro in azienda;
 - sperimentare ed integrare con spirito critico il percorso di apprendimento

- avviato a scuola, attraverso la partecipazione ai processi lavorativi dell'azienda.

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO

Tutti gli studenti della classe hanno svolto almeno il 75% del monte ore complessivo previsto dalla normativa. Pertanto gli studenti possono essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato.

Al termine del percorso è stato elaborato, dagli alunni e dai tutor, scolastico e aziendale, un Report finale, destinato al Consiglio di classe e alla Commissione per l'Esame di Stato, al fine di documentare il percorso svolto, i punti di forza e di debolezza dell'esperienza svolta, i risultati raggiunti in termini di competenze trasversali e specifiche acquisite.

Le attività svolte dagli studenti hanno interessato le seguenti aree:

Area Scientifica-Tecnologica 9

Area Biomedica 7

Area Economico-Giuridica 2

Area della Cittadinanza Attiva 1

N.B.

I Percorsi individuali di Alternanza Scuola Lavoro sono dettagliati nella sezione riservata

Nuclei Tematici Trasversali - Macroaree

Nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari

(in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il PECUP dello studente e la Progettazione didattica di classe)

N	Macro-aree / Nuclei tematici
1	Relativismo e crisi dei fondamenti e dei valori
2	Relazione Spazio – tempo
3	Intellettuali e Mass Media
4	Limite e superamento del limite
5	Costanti e variabili
6	La civiltà della macchina

7	Totalitarismi e democrazia
8	Sostenibilità e ambiente
9	Il viaggio tra realtà e metafora
10	Uomo scienza e uomo fede

Elenco testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Periodo di riferimento	Autore	Titolo dei testi
UNITA' D'ITALIA 1861-1871	GIOVANNI VERGA	I MALAVOGLIA <i>1. LA PREMESSA</i> <i>2. CAP. 15 IL COMMIATO DEFINITIVO DI 'NTONI</i>
I PRIMI DEL '900	GIOVANNI PASCOLI	DALL'OPERA MYRICAIE <i>3. X AGOSTO</i> DAI CANTI DI CASTELVECCHIO <i>4. IL GELSOMINO NOTTURNO</i>
I PRIMI DEL '900	GABRIELE D'ANNUNZIO	DALL'OPERA ALCYONE <i>5. LA PIOGGIA NEL PINETO</i>
IL PRIMO '900	ITALO SVEVO	LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO LA COSCIENZA DI ZENO <i>6. LA PREFAZIONE E IL PREAMBOLO</i> <i>7. CAP. 8 LA VITA ATTUALE E' INQUINATA ALLE RADICI</i>

IL PRIMO '900	LUIGI PIRANDELLO	LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO IL FU MATTIA PASCAL 8. <i>MALEDETTO FU COPERNICO</i> 9. <i>LO STRAPPO NEL CIELO DI CARTA</i> 10. <i>LA FILOSOFIA DEL LANTERNINO</i>
LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO '900	FILIPPO TOMMASO MARINETTI	FUTURISMO E CREPUSCOLARI APPROFONDIMENTO DELLA CLASSE SULLE AVANGUARDIE. 11. <i>IL MANIFESTO DEL FUTURISMO</i>
LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO '900	GIUSEPPE UNGARETTI	DALL'OPERA L'ALLEGRIA 12. <i>IL PORTO SEPOLTO</i> 13. <i>SOLDATI</i>
LETTERATURA E GRANDE GUERRA	UMBERTO SABA	DAL CANZONIERE 14. <i>A MIA MOGLIE</i>
LETTERATURA E GRANDE GUERRA	EUGENIO MONTALE	DA OSSI DI SEPPIA 15. <i>I LIMONI</i> 16. <i>NON CHIEDERCI LA PAROLA</i>
IL SECONDO NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA	IL NEOREALISMO E IL CINEMA ELIO VITTORINI	17. <i>I MORTI DI MILANO</i>
IL SECONDO NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA	ITALO CALVINO	18. <i>DAL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO – LA PISTOLA DEL TEDESCO</i> DALL'OPERA LA GIORNATA D'UNO SCRUTATORE 19. <i>L'INGANNO DELL'UGUAGLIANZA</i>

IL SECONDO NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA	PIER PAOLO PASOLINI	20. DA SCRITTI CORSARI L'OMOLOGAZIONE TELEVISIVA E IL ROMANZO DELLE STRAGI.
--	---------------------	---

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e svolte sino al 5.03.2020 in presenza, successivamente in modalità DaD, come di seguito indicato:

ATTIVITÀ DIDATTICHE FUORI CLASSE (VISITE GUIDATE, TEATRO, CINEMA, CONFERENZE, ECC.)

<i>Data</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Docenti accompagnatori</i>
__19/09/2019__	settimana europea__della mobilità	Carmelina Quarta

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

<i>iniziativa</i>	<i>n. alunni coinvolti</i>	<i>periodo</i>
Unisalento	4	25/10/2019
Università "Bocconi"	4	27/11/2019
Aeronautica Militare	1	12/12/2019
Testbusters Facoltà Medicina	4	19/12/2019
Facoltà economico-giuridiche Università Cattolica	1	09/01/2020
Facoltà economico-giuridiche Università Luiss	4	11/05/2019

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

<i>Destinazione</i>	<i>Itinerario</i>	<i>Periodo</i>
Praga	aereo	15/02/2020 al --→19/02 2020

Esperienze formative in tema di Cittadinanza e Costituzione Dlgs 62/2017

1. La Costituzione italiana: origini, caratteristiche, ruolo.
2. Principi fondamentali della Costituzione: primi 12 articoli
3. Organi dello Stato: Parlamento; Governo, Presidente della Repubblica; Magistratura;
4. Organizzazioni internazionali: l'Unione Europea;

Verifica e valutazione degli apprendimenti

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo, comunque, sempre presente l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, l'impegno dimostrato, il metodo di lavoro, i progressi fatti in rapporto alla situazione di partenza di ognuno. Gli strumenti di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal P.T.O.F.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA SINO AL 5.03.2020

Verifiche orali in itinere
Verifiche scritte in itinere
Prove di recupero
Osservazioni sistematiche
Prove autentiche o di realtà o situazioni problema a conclusione del trimestre/pentamestre

Successivamente al 05.03.2020 l'accertamento di conoscenze e competenze nella DAD ha utilizzato ulteriori e differenti strumenti, curvando i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti (n. 2 del 20.09.2019) alle nuove modalità didattiche.

Prove scritte: Tipologie previste dalla normativa (A, B, C); Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: micro interrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

Prove di realtà: finalizzate a misurare non solo conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

In conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 24/09/2019 e con quanto inserito nel PTOF, gli indicatori di valutazione delle prove di verifica sono stati i seguenti:

Tipologie	Indicatori di valutazione:
Prove orali in presenza e a distanza	Conoscenza dell'argomento Correttezza e precisione lessicale Capacità di analisi e di sintesi Capacità di elaborazione/rielaborazione
Prove scritte in presenza e a distanza	Aderenza alla traccia (pertinenza) Abilità e correttezza nell'uso dei mezzi espressivi (capacità linguistico-espressiva) Capacità logico-consequenziale (coesione-coerenza) Completezza delle informazioni (conoscenza e ricchezza argomentativa) Originalità e capacità critico-creative Applicazione delle conoscenze e dei procedimenti tecnici e scientifici Capacità di elaborazione Padronanza di linguaggio specifico e precisione dei risultati

<p>Prove pratiche</p>	<p>Individuazione e corretto utilizzo degli strumenti in relazione alla specificità della prova</p> <p>Capacità e/o abilità nella esecuzione</p> <p>Individuazione, rilevazione, registrazione dei risultati</p> <p>Interpretazione, valutazione, rielaborazione dei dati</p>
<p>Prove di realtà</p>	<p>Richiede le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti e confronti; • ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite; • affrontare e risolvere l'analisi di un caso, di una situazione problematica • giustificare le scelte fatte e il percorso svolto. • valutare i risultati raggiunti e la prestazione offerta.

TABELLA DI INDICAZIONE E MISURAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

(con riferimento alla *Rubrica di valutazione autentica* presente nel PTOF e usata nel corso dell'anno scolastico)

Indicatori	Evidenze	Descrittori	Livelli Valore Numerico
Conoscenze			
Acquisizione stabile e coerente di dati, nozioni, principi, contenuti, ecc.	Possesso dinamico e funzionale di principi, teorie, nuclei fondanti, ecc. delle diverse discipline	Nessuna presenza / scarsa manifestazione dei risultati attesi	N.R. 1-3
Abilità			
Applicazione/utilizzo delle specifiche conoscenze come azioni coerenti per lo svolgimento del compito	Utilizzo di conoscenze e capacità personali e sociali in specifiche situazioni di studio e di lavoro	Risultati attesi conseguiti in modo globalmente inadeguato / parziale	D 4-5
Competenze civiche e di cittadinanza			
Accettazione di compiti e regole Rispetto di aspettative ed esigenze proprie e altrui Attitudine ad interagire nel gruppo	Partecipazione all'attività didattica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; collaborazione con tutti con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi		
Competenze metacognitive e trasversali			
Impegno e interesse / assunzione di responsabilità Propositività, assertività, disponibilità Capacità di concentrazione	Manifestazione di adeguati livelli di responsabilità e consapevolezza, di autonomia operativa e strumentale Assunzione di atteggiamenti consapevoli e maturi	Risultati attesi conseguiti in modo globalmente essenziale / basilare	C 6
Competenze applicative e procedurali			
Rispetto delle consegne Attivazione di strategie valide e organizzazione delle procedure Gestione di situazioni problematiche Applicazione valida e corretta di modalità di esecuzione Capacità di argomentare e sostenere una propria tesi Interpretazione autonoma e originale dei contenuti Correttezza espressiva (scritta/orale) Padronanza del lessico e uso sistematico e funzionale Attitudine/abitudine a interpretare testi di diversa natura Utilizzo di strumenti e procedure specifici dell'indagine umanistica, scientifica e tecnologica	Individuazione / applicazione di procedure risolutive adeguate Rielaborazione / argomentazione coerente e logica Comprensione comunicazione corretta e pertinente Analisi di situazioni problematiche e ricerca di soluzioni valide / alternative Uso dei codici linguistici, metalinguistici e grafico-simbolici Percezione delle dinamiche sociali e culturali e della loro valenza formativa Manifestazione di efficacia operativa e di rigore esecutivo Utilizzo di metodiche operative e risorse digitali pertinenti ai risultati da conseguire	Risultati attesi conseguiti in modo globalmente appropriato / consapevole	B 7-8
		Risultati attesi conseguiti in modo globalmente efficace / autonomo / propositivo	A 9-10

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

come da Delibera del Collegio dei Docenti del 24.09.2019 e integrazione del Collegio dei Docenti del 12.05.2020

Crediti del terzo e quarto anno assegnati come da Tabella D.L.vo n. 62 del 13/04/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$		
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

Crediti del terzo e quarto anno convertiti come da Allegato A dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$		
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Credito scolastico per il quinto anno attribuito come da Allegato A dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020

Media dei voti	Fasce di credito V ANNO
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CRITERI DI OSCILLAZIONE come da Delibera del Collegio dei Docenti del 24.09.2019 e integrazione del Collegio dei Docenti del 12.05.2020

1) **Nel caso in cui la media dei voti sia:**

$4,5 \leq M \leq 5$	Si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A
$5,5 \leq M < 6$	
$6,5 \leq M \leq 7$	
$7,5 \leq M \leq 8$	
$8,5 \leq M \leq 9$	
$9,5 \leq M \leq 10$	

2) **Nel caso in cui la media dei voti sia:**

M < 4,5	Si attribuirà sempre il minimo della banda
5 < M < 5,5	
M = 6	Si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A in presenza di almeno due degli indicatori elencati (necessario tra i 2 l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, all'IRC o attività alternativa)
6 < M < 6,5	
7 < M < 7,5	
8 < M < 8,5	
9 < M < 9,5	
A) assiduità della frequenza scolastica (criterio annullato con delibera del Collegio Docenti del 12.05.2020)	
B) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo da attribuire se: <ul style="list-style-type: none">- l'alunno ha dimostrato un impegno continuo e costante nel corso dell'anno- l'alunno ha frequentato l'IRC, o attività alternativa, con valutazione superiore a sufficiente*;	
C) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative inserite nel PTOF, con frequenza di almeno il 75% delle lezioni programmate e, comunque, non inferiore alle 15 ore;	
D) credito conseguito in esperienze formative non gestite dalla Scuola. Ai sensi del DPR 323/1998 e s.m.i. e del D.M. 42/2007 danno titolo a credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, debitamente certificate, dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato. Sono ritenute coerenti le esperienze realizzate in ambiti e settori relativi ad attività culturali, ricreative ed artistiche, alla formazione professionale, al lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente, al volontariato, alla solidarietà sociale, alla cooperazione e allo sport, da attribuire in presenza di idonea certificazione (DM 49/2000).	

* Per attività alternativa si intende attività individuale, di approfondimento e/o ricerca, in studio individuale o con docente di potenziamento. Gli alunni interessati dovranno concordare il tema di approfondimento e/o ricerca con il docente di filosofia e produrre un lavoro finale che dovrà essere consegnato al coordinatore entro il 15 maggio per essere valutato dal Consiglio di classe.

3) **Si attribuisce il minimo della banda di appartenenza in caso di:**

- a. voto di condotta pari o inferiore a 7

4) **Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito:**

- a. certificazioni linguistiche
- b. pari o superiori a B1 rilasciate da:
- Cambridge : Trinity – Toefl – IETLS – DELE – DELF
 - Goethe Institute;
- c. certificazioni informatiche
- conseguimento ECDL;
- d. attività sportiva agonistica
- conseguimento Brevetto di Arbitro Federale;
 - conseguimento Brevetto assistente bagnanti;

- partecipazione a campionati a livello agonistico organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI;
- e. attività culturali ed artistiche
- studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio o di scuola legalmente riconosciuta con superamento di esami;
 - menzione di merito, documentata, a concorsi almeno regionali;
- f. attività di volontariato qualificata
- attività continuativa, almeno annuale, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata, dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite;
- g. tirocini e stage
- presso la pubblica amministrazione enti o aziende coerenti con le finalità formative del liceo Scientifico

Le attività devono essere certificate su carta intestata dell'Ente certificante (società, centro culturale, linguistico, sportivo, di volontariato ufficialmente riconosciuto) specificando il tipo di attività svolta, la durata e la valutazione dell'attività svolta.

Ogni attività per essere valutata deve avere almeno la durata di 50 ore.

Entro i primi di maggio di ogni anno lo studente è tenuto a consegnare in segreteria didattica la documentazione delle attività svolte all'esterno dell'Istituto. Tale documentazione sarà sottoposta dal coordinatore alla valutazione del Consiglio di classe.

Per le quarte e quinte classi sono validi gli attestati conseguiti nell'anno precedente

5) Alunni con Esperienza di studio all'estero

Ai sensi della normativa vigente (Nota MIUR Prot.843 del 10/4/13) al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dell'alunno partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto estero (tradotta in decimi) presentata dall'alunno al rientro in sede.

L'alunno sosterrà un colloquio sulle materie o parti di materie che non sono state oggetto di studio all'estero.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione globale dell'alunno integrando i voti in decimi delle materie studiate all'estero con i voti in decimi riportati nelle materie oggetto del colloquio e attribuirà il voto di condotta. Il credito sarà attribuito in base alla media dei voti riportati.

Al fine di riconoscere l'importanza formativa dell'esperienza condotta all'estero sarà sempre attribuita la banda alta della fascia di oscillazione (cfr. Nota della Direz. Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V).

È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Modalità di svolgimento

Come da O.M. 10 del 16.05.2020, art.17, c. 1, 2, 3, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

1. L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Allegato B: O.M. n. 10 del 16.05.2020

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Lecce, 28/05/2020

Il coordinatore della 5G
Alessandro Calcagnile

Documento deliberato dal Consiglio della classe 5G il 28/05/2020.

Inviato dal coordinatore di classe tramite mail istituzionale alessandro.calcagnile@liceodegiorgi.edu.it
il giorno 29/05/2020 alle ore 21.00